



**Comune di Pisa**  
Consiglio Comunale

**1 Dicembre 2016**

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 LATROFA RAFFAELE	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	P
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	A
5. BRONZINI MIRELLA	P	26 MANCINI VIRGINIA	A
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 NERINI MAURIZIO	P
7. PISANI NICOLA	P	28 NICCOLINI EMILIANO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	A
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 RICCI MARCO	A
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	A	35	
15. SCOGNAMIGLIO MARIA	A	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	P	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	A	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	P	41	
21. LANDUCCI STEFANO	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 25 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***VERTENZA LAVORATORI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA –  
TIM MOZIONE URGENTE PRESENTATA IN DATA 01-12-2016 IN  
C.C. DA VARI CONSIGLIERI COMUNALI - PRIMO FIRMATARIO  
DELL'OMODARME JURI (GRUPPO PD)***



# Comune di Pisa

## Consiglio Comunale

### MOZIONE URGENTE

#### PREMESSO CHE

- TIM è la principale azienda del settore delle TLC, proprietaria della principale infrastruttura di telecomunicazioni del paese;
- TIM è stata in questi ultimi anni (dalla privatizzazione ad oggi) soggetta ad un progressivo impoverimento economico-finanziario che ha di fatto rallentato gli investimenti per lo sviluppo del settore TLC nel Paese.
- la crisi aziendale aperta da anni nel gruppo Telecom Italia – TIM è stata gestita grazie ai tanti sacrifici (solidarietà, mobilità e riduzioni salariali) che i lavoratori hanno accettato e sottoscritto con l'obiettivo di rilanciare l'azienda e lo sviluppo del paese;
- i lavoratori non si sono mai sottratti a sacrifici per ridurre sprechi e per far funzionare al meglio l'azienda;
- lo sviluppo e la crescita nel settore TLC rappresenta in tutti paesi significativi incrementi del PIL;
- il nuovo management, frutto del cambio proprietario, si è caratterizzato per una nuova politica finanziaria, fatta di soli tagli che limitano fortemente le potenzialità, andando ad impattare sullo sviluppo tecnologico del paese;
- tra i tagli, il più drammatico è quello relativo ai lavoratori determinato dalla scelta aziendale di disdettare tutta la contrattazione aziendale vigente;
- TIM ha circa 50.000 dipendenti e un indotto di altrettanti lavoratori;
- le preoccupazioni espresse dai lavoratori in tutta Italia con manifestazioni, presidi, scioperi rappresentano un segnale di allarme;
- le scelte proposte dall'azienda mettono a rischio le professionalità e la qualità dei servizi offerti e favoriscono politiche di delocalizzazioni e concorrenza senza regole;
- le scelte che saranno adottate da AGCOM (autorità garante delle comunicazioni) in merito all'uso dell'infrastruttura telefonica potrebbero creare esuberi strutturali e la conseguente precarizzazione del lavoro e l'abbattimento della qualità del servizio e degli investimenti nell'intero settore;
- gli investimenti pubblici dovrebbero agevolare il completamento del processo di riduzione del digitale divide nel nostro paese ancora molto alto partendo dall'attuale rete infrastrutturale telefonica esistente;



# Comune di Pisa

---

## **Consiglio Comunale**

### Il Consiglio Comunale di Pisa

- invita il Sindaco e la Giunta a farsi parte attiva verso gli enti regionali e governativi per scongiurare scelte dannose per i lavoratori e per il paese;
- farsi parte attiva per il monitoraggio degli eventi con l'auspicio di salvaguardare tutti i posti di lavoro sul nostro territorio e un suo rafforzamento.

---

La presente Mozione viene approvata all'unanimità dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 25
Favorevoli	n. 25

Il Vice Segretario Generale  
Avv. Pietro Pescatore